

<b>Università</b>	Libera Univ. degli Studi "Maria SS.Assunta" - LUMSA - Roma
<b>Classe</b>	L-10 - Lettere
<b>Nome del corso</b>	Scienze Umanistiche <i>adeguamento di: Scienze Umanistiche (1015537)</i>
<b>Nome inglese</b>	Human sciences
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	
<b>Il corso é</b>	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 • Scienze Umanistiche (ROMA cod 56737)
<b>Data di approvazione del consiglio di facoltà</b>	05/11/2009
<b>Data di approvazione del senato accademico</b>	07/01/2010
<b>Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione</b>	17/11/2009
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	07/05/2009 -
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	
<b>Facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	LETTERE e FILOSOFIA
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	60
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-10 Lettere**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- \* possedere una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari;
- \* possedere la conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale e moderna, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale;
- \* possedere la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- \* essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in enti pubblici e privati, nel campo dell'editoria e nelle istituzioni che organizzano attività culturali o operano nel campo della conservazione e della fruizione dei beni culturali; i laureati della classe potranno in particolare svolgere attività lavorative che richiedano specifiche conoscenze teoriche e metodologiche coerenti con il percorso didattico seguito.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e definiranno ulteriormente, per ogni corso di laurea, gli obiettivi formativi corrispondenti a specifici profili professionali.

#### **Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)**

Il principale criterio seguito è stato quello di ricompattare le discipline fondamentali per la formazione di esperti in ambiti di cultura letteraria, filosofica, artistica, di mediazione culturale, seguendo le norme ministeriali. Si è voluta assicurare la compattezza di una formazione di base attraverso la diminuzione del numero degli esami e l'attenzione alla serietà dei programmi e degli studi

#### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

In preparazione della riunione del Nucleo si sono svolte tre riunioni preliminari con ciascuna Facoltà alla presenza, oltre che del rispettivo rappresentante di Facoltà nel Nucleo e del rispettivo Preside di Facoltà, anche del Presidente della Commissione Didattica di Ateneo.

In queste riunioni preliminari sono stati esaminati i testi degli ordinamenti didattici, come predisposti da ciascun Presidente di corso di studio, facendo attenzione che gli ordinamenti rispondessero alle direttive del Consiglio Universitario Nazionale preposto a rilasciare l'autorizzazione ad istituire i corsi di studio stessi.

Il Presidente invita alla discussione il Presidente della Commissione Didattica di Ateneo, il quale riferisce che vi è stato da parte dei Presidenti di corso di laurea e dei vari Consigli di Facoltà un lavoro istruttorio molto intenso e partecipato in ordine soprattutto ai contenuti degli ordinamenti, in particolare con riferimento agli obiettivi formativi e agli sbocchi professionali dei corsi di studio che la LUMSA intende attivare nella prossima offerta formativa.

Segue un ampio scambio di vedute al termine del quale il Nucleo delibera di approvare gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea (ex. D.M. 270/04) così come formulati.

#### **La relazione tecnica del nucleo di valutazione fa riferimento alla seguente parte generale**

#### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

La consultazione delle parti sociali è avvenuta nell'ambito di una Conferenza Didattica di Facoltà alla quale hanno partecipato i presidenti dei corsi di laurea e diversi rappresentanti del mondo delle professioni, invitati dalla Facoltà. La conferenza si è tenuta giovedì 7 maggio 2009.

Sono risultati presenti, per le parti sociali i rappresentanti delle seguenti istituzioni e società:

Rai; Rai Educational; I.C. Falcone Borsellino di Roma; Ministero Affari Esteri Istituto diplomatico; I.I.S. Paolo Baffi; Ass. Tecnici pubblicitari; Magnolia TV; Biblioteca Apostolica Vaticana; FEDERLAZIO; I.I.S.S. Alessandro Volta

I partecipanti ospiti hanno espresso un parere positivo sulla articolazione delle diverse L ed LM presentate dai rispettivi presidenti, apprezzando anche il materiale informativo predisposto per l'offerta didattica della a. 2009-10. In particolare è stata considerata proficua la mediazione che ciascun corso presenta tra sapere umanistico e conoscenze tecnico-professionali.

Le diverse testimonianze portate convergono infatti nell'individuare fra i laureati che oggi si immettono nel mondo del lavoro una modesta attitudine a utilizzare e coniugare i saperi necessari per uno svolgimento pieno e consapevole delle professioni.

L'attenzione comune per una economia della cultura che implementi il suddetto raccordo ha portato a consigliare una particolare sensibilità verso la formazione di professionisti in grado di muoversi in uno scenario internazionale con padronanza nelle lingue straniere e competenze informatiche che dovranno risultare funzionali anche alla salvaguardia dei patrimoni e linguaggi che caratterizzano la storia della nostra cultura.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso di laurea in Scienze umanistiche offre agli iscritti una solida formazione di base, metodologica, filologica e storica, con una strumentazione utile a cogliere la continuità e le trasformazioni della cultura occidentale ed europea in particolare. La complessità delle dinamiche e degli eventi storico-letterari e filosofici viene colta attraverso la lettura diretta dei testi il più possibile nelle lingue originali. In previsione di un proseguimento degli studi che possa essere effettivamente specialistico, si darà grande peso sia allo studio degli elementi culturali del passato, sia delle lingue, delle culture e delle arti contemporanee. Alla ricerca e alla penetrazione di questi elementi si unirà una congrua formazione agli strumenti comunicativi, tanto più necessaria per trasmettere cultura.

I laureati nel corso di laurea in Scienze umanistiche dovranno inoltre possedere una buona conoscenza di una lingua europea oltre l'italiana ed essere in grado di utilizzare gli strumenti della comunicazione informatica per gli ambiti operativi nei settori di competenza.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

\* Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): Le conoscenze apprese nel corso del triennio sono di carattere interdisciplinare e intendono costruire una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari, senza trascurare gli aspetti storici, filosofici, geografici, artistici che hanno concorso, dall'Antichità ai giorni nostri, a costituire i tratti essenziali della nostra cultura. I laureati dovranno possedere competenze culturali teoriche e pratiche coerenti con gli obiettivi formativi specifici del corso.

L'apprendimento avverrà tramite lo svolgimento di lezioni frontali, esercitazioni, seminari, laboratori, lo studio assiduo individuale e guidato.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

\* Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding): Gli obiettivi di apprendimento mirano a far acquisire al laureato in Scienze umanistiche alcuni elementi fondamentali, quali:

capacità di fondare le basi culturali adeguate in vista di accedere in futuro alla professione di insegnante e alle specializzazioni per la ricerca in ambito umanistico;

capacità di usare i principali strumenti informatici applicandoli alle conoscenze umanistiche;

padronanza, accanto alla lingua italiana, almeno di un'altra lingua europea;

capacità di accedere alle attività lavorative che contribuiscono al sistema di produzione e diffusione della cultura;

capacità di elaborare testi e ricerche rigorosamente condotte, sperimentate nella preparazione della prova finale;

capacità di svolgere funzioni non meramente esecutive nei settori che richiedano adeguate conoscenze di base della civiltà del mondo antico (musei, enti organizzatori di eventi culturali pertinenti al mondo classico, enti di promozione del turismo culturale);

capacità di operare nel settore della comunicazione e dell'informazione, dal giornalismo alla editoria di diffusione culturale, storico-artistica e letteraria, nel lavoro di

catalogazione dei beni artistici e librari nonché nelle attività legate a questo settore di studi nel mondo dell'editoria;

capacità di operare, attraverso la conoscenza del pensiero filosofico dall'antichità ai giorni nostri, nei vari ambiti, italiani ed esteri, di progettazione di attività culturali e formative, sociali e politiche.

La verifica dell'acquisizione di tali capacità verrà compiuta attraverso prove di autoverifica, svolgimento di esercitazioni, lavori di gruppo in itinere e prove finali.

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

\* Autonomia di giudizio (making judgements): I laureati in Scienze umanistiche vengono preparati a sviluppare le seguenti linee comportamentali:

capacità critiche nella valutazione degli aspetti teorici e applicativi delle aree generali di studio;

uso corretto delle conoscenze acquisite e applicazione alle diverse situazioni e necessità;

sensibilità alle problematiche multietniche e multiculturali;

incremento delle attitudini alla collaborazione all'interno di gruppi di lavoro.

A tal fine si svolgeranno lavori di gruppo e si produrranno testi e/o tesine atti a verificare l'acquisizione suddetta.

#### **Abilità comunicative (communication skills)**

\* Abilità comunicative (communication skills): Le attività formative proiettano verso capacità relazionali e abilità comunicative ed espositive (in forma scritta e orale) esercitabili anche attraverso l'uso degli strumenti dell'informatica e della comunicazione multimediale. La verifica dell'acquisizione di tali abilità sarà compiuta con le prove finali di ciascuna disciplina e la preparazione di prodotti multimediali.

#### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

\* Capacità di apprendere (learning skills): I laureati in Scienze umanistiche devono avere:

acquisito un appropriato metodo di studio e di aggiornamento;

sviluppato potenzialità di apprendimento e capacità di connessione di saperi;

maturato la capacità di collegare i contenuti di discipline affini, in ambito linguistico, culturale, storico, artistico.

La capacità di apprendere è monitorata attraverso colloqui personali, esami di profitto, verifiche intermedie, esercitazioni in aula come momento di autoverifica.

#### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

L'immatricolazione al corso di laurea in Scienze umanistiche è ad accesso libero per tutti gli studenti che abbiano acquisito un diploma di scuola secondaria superiore, quinquennale, o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Le strutture didattiche individuano i saperi minimi per il corso di laurea.

Dovrà essere garantita ampia pubblicità alle conoscenze e competenze che lo studente deve possedere per poter frequentare utilmente il corso, e che dovranno essere esplicitamente riportate nel Regolamento Didattico del corso di studio.

Le strutture didattiche prevedono forme di verifica della preparazione iniziale dello studente o forme di certificazione del possesso dei pre-requisiti di ingresso al corso. E' prevista una verifica di accesso, non selettiva con prove scritte e/o orali, all'inizio dell'anno accademico, negli ambiti delle conoscenze di base relativamente ai singoli percorsi di studio. In presenza di lacune riscontrate gli studenti riceveranno indicazioni relative e segnalazioni di strumenti e modalità per l'integrazione formativa obbligatoria al fine di colmare le eventuali lacune riscontrate.

#### **Caratteristiche della prova finale** **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

Preparazione di un elaborato in cui lo studente evidenzia le capacità acquisite durante il triennio attraverso l'analisi, l'utilizzo della bibliografia, l'organizzazione del sapere, la sua presentazione, la discussione relativa.

#### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati** **(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

La formazione triennale apre al laureato sbocchi occupazionali e attività professionali in enti pubblici e privati, nazionali e internazionali, nel campo dell'editoria e nelle istituzioni che organizzano attività culturali, formative e divulgative, o operano, a titoli e a livelli diversi, nel campo della fruizione, della diffusione, ed anche della conservazione dei beni culturali. Potranno svolgere attività operative nei molteplici ambiti socio-culturali che richiedano conoscenze teoriche e competenze metodologiche coerenti con il percorso didattico del triennio.

Il corso prepara a professioni in cui una buona preparazione umanistica di base può offrire apporti utili per operare in molteplici settori. Esso può formare: esperti in discipline umanistiche e filosofiche, esperti culturali e della mediazione culturale, esperti d'arte, sceneggiatori, dialoghisti, soggettisti e parolieri, redattori di testi per la pubblicità, revisori di testi, guide culturali, esperti in attività editoriali, esperti di formazione e acquisizione del personale di aziende e industrie, archivisti, bibliotecari, operatori nei musei, esperti in documentazione. Il corso offre una base utile per accedere al percorso formativo della professione di giornalista.

#### **Il corso prepara alla professione di**

- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Dialoghisti, soggettisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
- Storici - (2.5.3.4.1)
- Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
- Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
- Archivisti - (2.5.4.5.1)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)

#### **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

**Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	6	12	-
Filologia, linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica	6	24	-
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-GGR/01 Geografia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	12	42	-
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	6	24	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:</b>		54		

<b>Totale Attività di Base</b>	54 - 102
--------------------------------	----------

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/21 Slavistica	6	18	-
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	18	42	-
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	12	24	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		48		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	48 - 84
--	---------

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/20 - Filosofia del diritto L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/04 - Estetica M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-STO/01 - Storia medievale M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	18	36	18

<b>Totale Attività Affini</b>	<b>18 - 36</b>
-------------------------------	----------------

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		10	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	4	4
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		14	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	<b>36 - 36</b>
------------------------------	----------------

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	<b>156 - 258</b>

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(L-ANT/02 L-ANT/03 L-ART/02 L-ART/05 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/13 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/10 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21 M-FIL/03 M-FIL/04 M-FIL/07 M-STO/01 M-STO/04 M-STO/07 M-STO/08 )

Sono riportati nell'ambito delle materie affini e integrative settori già presenti tra le materie di base e caratterizzanti al fine di consentire agli studenti una preparazione maggiormente aderente agli interessi e alle prospettive culturali e professionali di ciascuno, tale scelta si giustifica anche in funzione di un'eventuale articolazione del corso di studi in più percorsi curriculari.

Per gli studenti che intendono approfondire gli studi classici nei settori L-ANT/02 L-ANT/03 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/13 M-STO/07 M-STO/08;

Per gli studenti che intendono approfondire le tematiche artistico letterarie nei settori L-ART/02 L-ART/05 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/10 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21;  
Per gli studenti che intendono approfondire le tematiche etico filosofiche nei settori  
M-FIL/03 M-FIL/04 M-FIL/07 M-STO/01 M-STO/04.

**Note relative alle altre attività**

La conoscenza delle lingue straniere viene svolta attraverso una disciplina da 6 CFU (attività caratterizzanti e/o affini) e una idoneità linguistica di 4 CFU.

**Note relative alle attività di base**

**Note relative alle attività caratterizzanti**